



## Incontro con la parola poetica

### **TRA-DIS-CO**

*trame di disprezzo coerente e licantropo*

(Book Editore)

Dialogano con i partecipanti:

**Nina Nasilli**, poetessa

**Massimo Scignoli**, poeta ed editore

**Maria Concetta Pinto**, psicoanalista

L'incontro si tiene alle ore 18,00 presso lo **spazio VOLL** – via Luca Della Robbia, 19 (secondo piano) – Vicenza. Per info 348 60 83 593 [giardinofreudiano@libero.it](mailto:giardinofreudiano@libero.it)

Giardino Freudiano in collaborazione con spazio VOLL propone un dialogo intorno alla raccolta poetica di Nina Nasilli: **TRA-DIS-CO** *trame di disprezzo coerente e licantropo*, Book Editore, 2010.

**TRA-DIS-CO** già nella sua divisione in sillabe suggerisce l'uso preciso di una struttura, ciascuna delle tre sillabe infatti apre una sezione e connota la prima parola di ogni poesia. Apparentemente restrittiva, questa struttura libera la parola introducendo una molteplicità di

sensi e suoni e una leggerezza del verso che lascia sorpresi.

In una nota l'autrice scrive: " *Tradisco* è il desiderio, è insinuare l'amante che c'è dietro la parola, e che non è sempre carne, ma sempre sa essere la vita altra della poesia in cui è possibile – appunto! – alter-arsi restando se stessi".

*Dire* è una funzione che oggi si evita per non incontrare l'alterità data dalla parola; ci perdiamo in chiacchiere credendo di semplificare la vita. Il poeta dice del suo anelito a un godimento senza fine ( *di*

*giorno e di notte / per sempre estasiare*

), ai limiti della follia, e proprio mentre scrive trova qualcosa di differente poiché "estasiare" – etimologicamente rimanda a "uscire fuori di sé" – lo porta oltre i limiti conosciuti dall'io.